



# CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Locale di Legnano

## Argomenti:

- I malori improvvisi
- Colpo di Sole
- Colpo di Calore
- Shock Ipovolemico
- Ustioni e Congelamenti
- Avvelenamenti e Intossicazioni
- Tossicodipendenze
- Morsi di animali e insetti



# MALORI IMPROVVISI

---

## COSA SONO:

Alterazioni o abolizioni della coscienza.

Spesso malesseri passeggeri che colpiscono persone sane, effetti di alterazioni ambientali o fisiche oppure malori derivanti da patologie del soggetto





## NELLO SPECIFICO:

---



- Lipotimia
- Sincope
- Insufficienza respiratoria
- IMA (infarto miocardico acuto) ed angina pectoris
- Shock



---

## COSA FARE:

### Autoprotezione

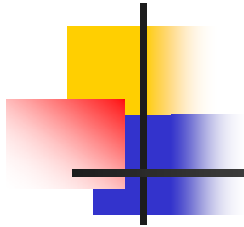
Valutazione della scena

Dinamica dell'evento

Escludere cause ambientali rimovibili

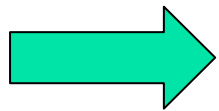
ABC

Controllo primario



---

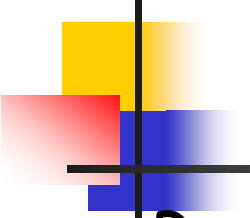
**COSA FARE:**



Soggetto cosciente



Soggetto incosciente



# LIPOTIMIA

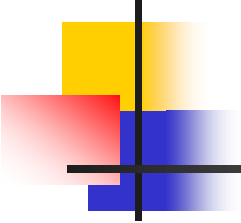
---

Perdita modesta e transitoria della coscienza

**CAUSE:** disturbi di tipo circolatorio e pressorio, di origine neurogena, disturbi transitori del metabolismo

**SINTOMI:**

- pallore, sudorazione
- respiro debole, polso debole e lento



# LIPOTIMIA

---

## COSA FARE:

Posizione antishock

Slacciare gli indumenti

Arieggiare l'ambiente e far allontanare  
i presenti



# SINCOPE

Improvvisa e completa perdita transitoria della coscienza

**CAUSE:** disturbi di tipo circolatorio e pressorio gravi, disturbi di tipo neurologico, evento traumatico e ambientale

**SINTOMI:**

- perdita della coscienza e del tono muscolare
- pallore, pelle fredda, sudorazione
- alterazione del polso e del respiro fino all'arresto



# SINCOPE

---

## COSA FARE:

Posizione antishock

Slacciare gli indumenti

Soccorso qualificato se non riprende  
coscienza

Controllare respiro e polso

Eventuale RCP



# DISTURBI DEL SISTEMA RESPIRATORIO

---

La respirazione faticosa o difficoltosa (**dispnea**) è una condizione provocata da una serie di cause che possono essere traumatiche, mediche o ambientali



# DISTURBI DEL SISTEMA RESPIRATORIO

---

## SINTOMI:

- Tosse persistente
- Respirazione difficile
- Senso di affaticamento
- Possibile cianosi

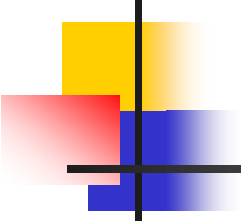


# DISTURBI DEL SISTEMA RESPIRATORIO

---

## PRIMO SOCCORSO

- Rassicurare e calmare il soggetto
- Far mettere l'infortunato in posizione seduta (ma **attenzione in caso di traumi!!!**)
- Mantenere le vie aeree pervie
- Allentare ogni elemento costrittivo



# CARDIOPATIE ISCHEMICHE

---

Sofferenza del tessuto cardiaco per  
insufficiente apporto di sangue

ANGINA PECTORIS (ischemia temporanea)

INFARTO DEL MIOCARDIO (ischemia  
prolungata che porta necrosi della zona  
interessata)



# ANGINA PECTORIS

---

Condizione **cronica** derivante direttamente dall'alterazione patologica delle coronarie che si manifesta con **episodi acuti** di 'male al petto'

Sono episodi transitori

# IMA (INFARTO MIOCARDICO ACUTO)



---

Episodio **acuto** che porta ad una **necrosi** di un'area del tessuto del miocardio

E' dovuto ad una trombosi o ad una severa e prolungata costrizione (spasmo) di un ramo delle arterie coronarie

La crisi può arrivare in qualunque momento



# CARDIOPATIE ISCHEMICHE

---

## SINTOMI:

- ✓ dolore precordiale costrittivo prolungato (maggiore nell'IMA)
- ✓ nausea, vomito
- ✓ affanno e senso di angoscia
- ✓ pallore, sudorazione fredda
- ✓ dispnea
- ✓ polso piccolo e frequente



# CARDIOPATIE ISCHEMICHE

---

## COSA FARE:

Immobilità assoluta

Posizione antalgica

**NON usare posizione antishock**

Slacciare gli indumenti

Chiamare 118

Eventuale RCP



# COSA NON FARE MAI!

---

- **MAI** dare schiaffi
- **MAI** dare da bere
- **MAI** dare alcolici
- **MAI** spruzzare acqua sul viso
- **MAI** abbandonare l'infortunato appena le condizioni migliorano

# CASI PARTICOLARI

---

## DONNA GRAVIDA



- **MAI** posizione antishock
- **MAI** PLS sulla destra

# COLPO DI SOLE

## SINTOMI:

- ✓ Volto arrossato
- ✓ Polso frequente
- ✓ Progressivo aumento della temperatura corporea
- ✓ Cefalea, fastidio alla luce, disturbi visivi
- ✓ Senso di malessere, nausea, vertigine
- ✓ Confusione mentale, possibile allucinazioni e delirio
- ✓ Possibile perdita di coscienza





# COLPO DI SOLE

---

## COSA FARE:

Allertare il 118

Portare il soggetto all'ombra, in luogo fresco e ventilato

Valutare le funzioni vitali

Se cosciente: Posizione semi-seduta

Impacchi di acqua fresca sulla fronte

Somministrare acqua fresca (NON

FREDDA)

Se incosciente: P.L.S.

Se compaiono i sintomi dello shock: P.L.S. con arti inferiori sollevati

# COLPO DI CALORE

## SINTOMI:

- ✓ Pelle secca, molto calda
- ✓ Volto arrossato, poi pallore
- ✓ Pupille dilatate
- ✓ Respirazione profonda, poi superficiale
- ✓ Cefalea
- ✓ Possibili crampi muscolari
- ✓ Possibile perdita di coscienza
- ✓ Possibile compromissione delle funzioni vitali





# COLPO DI CALORE

---

## COSA FARE:

Allertare il 118

Portare il soggetto in ambiente arieggiato

Valutare le funzioni vitali

Liberarlo dagli indumenti

Ghiaccio ai lati del collo, polsi, caviglie, sotto ascelle e ginocchia

Se cosciente: Posizione semi-seduta

Somministrare acqua fresca (NON FREDDA)

Se incosciente: P.L.S.

Se compaiono i sintomi dello shock: P.L.S. con arti inferiori sollevati

**TENERE SOTTO CONTROLLO LE FUNZIONI VITALI**



# LO SHOCK



## *CHE COS'E':*

Insieme di sintomi che sopravvengono quando l'organismo subisce un'aggressione acuta

## *COSA SUCCEDDE:*

Caduta della pressione arteriosa a seguito del danno subito dall'organismo



# LO SHOCK

---

## *CAUSE PRINCIPALI:*

- 1) Diminuzione del volume dei liquidi
- 2) Aumento del diametro dei vasi
- 3) Diminuzione capacità contrattile del cuore

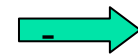


# LO SHOCK

---

## *I DIVERSI TIPI:*

Shock ipovolemico  
(liquidi)



(diminuzione volume dei

Shock neurogeno

Shock anafilattico  
(dei vasi)



(aumento del diametro

Shock settico

Shock cardiogeno



(diminuzione capacità  
contrattile del cuore)



# LO SHOCK

---

## *SHOCK IPOVOLEMICO*

Determinato da perdita di liquidi

### Cause principali:

- Emorragie imponenti
- Ustioni
- Disidratazione



# LO SHOCK

---

## *SINTOMI:*

- Pallore intenso
- Cianosi alle estremità e alle labbra
- Cute fredda e sudata (brividi)
- Nausea, vomito
- Respiro superficiale ed affannoso
- PRIMA polso piccolo e tachicardico
- DOPO bradicardia
- Sovraeccitamento seguito da apatia

# LO SHOCK

E' COMPITO DEL SOCCORRITORE  
PREVENIRE LO SHOCK!!!

## *COSA FARE:*

- 118!
- Posizione antishock
- Coprire





# LO SHOCK

---

*SE IL SOGGETTO E' INCOSCIENTE:*

- Posizione antishock e PLS

*MAI IN POSIZIONE ANTISHOCK:*

- Trauma
- Sospetta frattura di colonna



# USTIONI

---



# E

# CONGELAMENTI



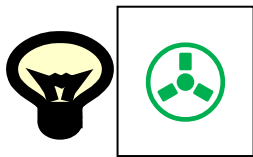
Le ustioni sono lesioni della cute ed eventualmente degli strati sottostanti causate da:



CALDO



FREDDO



AGENTI FISICI (elettricità, radiazioni)



AGENTI CHIMICI



**A seconda della loro profondità, le ustioni vengono classificate in tre gradi:**

**USTIONI DI PRIMO GRADO:**

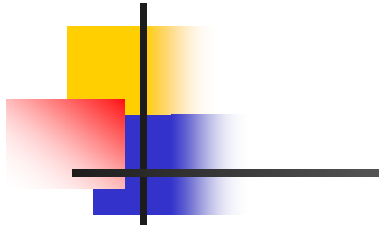
Si ha un arrossamento della pelle detto eritema. Interessano lo strato più superficiale della cute.

**USTIONI DI SECONDO GRADO:**

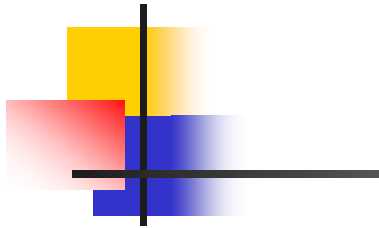
Sono caratterizzate dalla comparsa di flittene in cui è trasudato liquido plasmatico. Interessano strati più profondi della pelle

**USTIONI DI TERZO GRADO:**

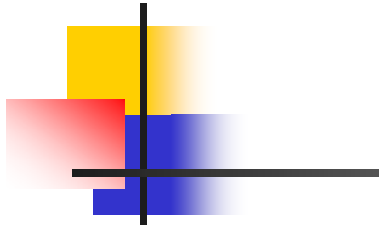
Si ha necrosi (morte) dei tessuti. Queste ustioni non sono dolorose.



Grazie a Massimo "Milli" Landoni per le foto!!



Grazie a Massimo "Milli" Landoni per le foto!!



Grazie a Massimo "Milli" Landoni per le foto!!



## DIFFERENZA FRA PROFONDITA' E GRAVITA!!!

---

La gravità di un'ustione si valuta non solo in base alla sua profondità, ma anche alla sua estensione!

Un'ustione estesa, anche se non profonda, porta a una serie di gravi complicanze perché la pelle lesionata non è più in grado di svolgere i suoi compiti:

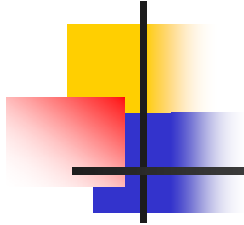
**INFEZIONI**

**DISPERSIONE DI CALORE**

**PERDITA DI LIQUIDO FINO AL POSSIBILE SHOCK**

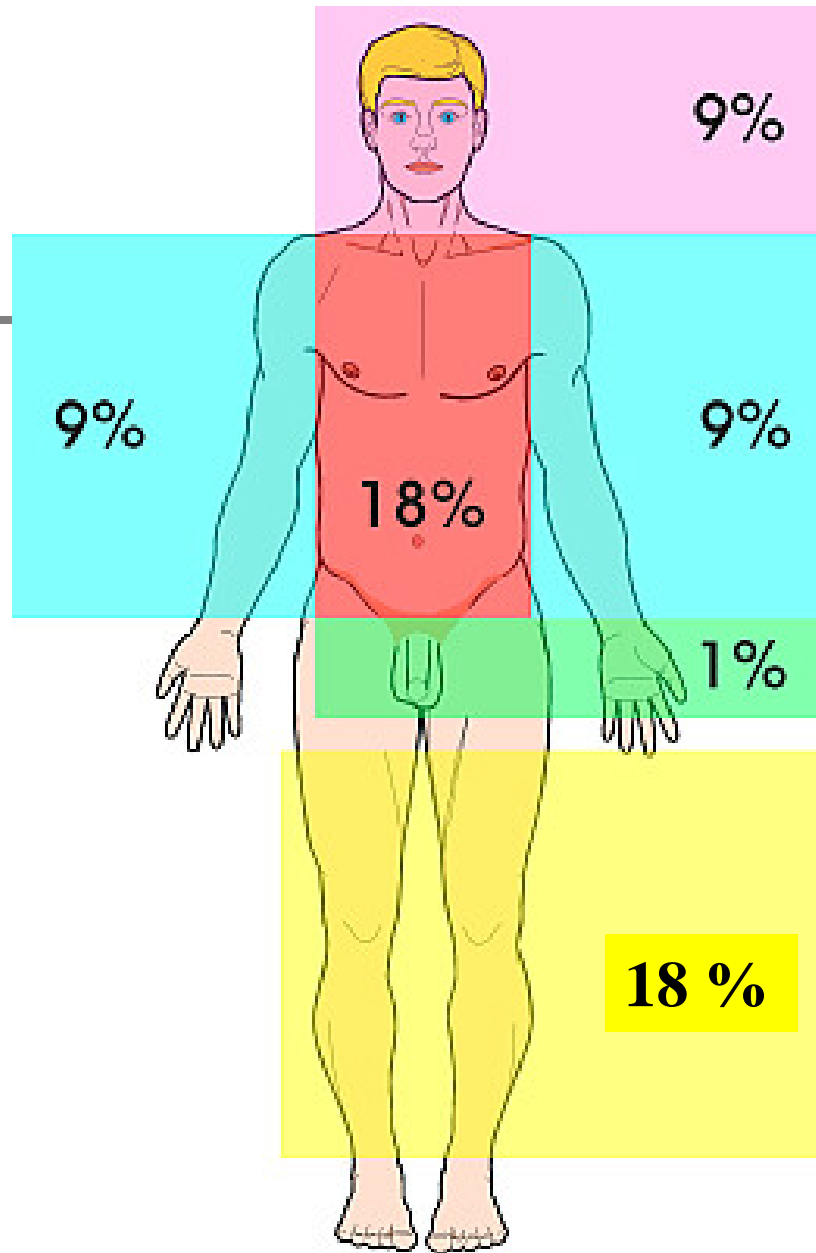
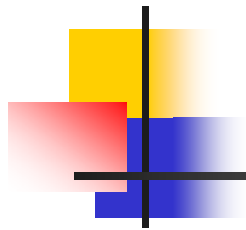
**PROBLEMI RENALI**

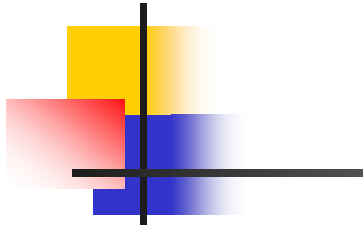
**NON CONFONDERLE MAI!!**



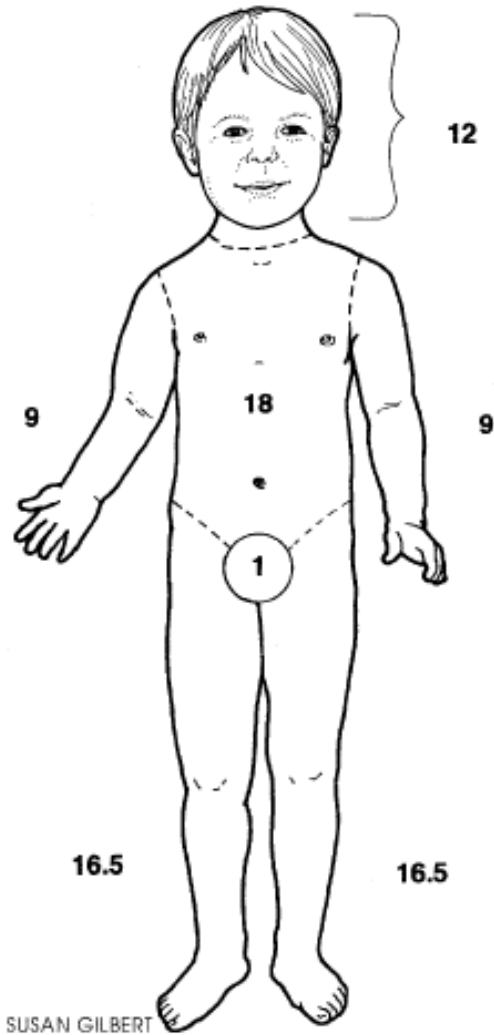
Per valutare l'estensione di un'ustione si utilizza la **REGOLA DEL NOVE** (o Regola di Wallace), che suddivide il corpo in percentuali di nove o multipli di nove.

Un'ustione si definisce grave se interessa una superficie pari al 30% del corpo di un adulto e del 20% di un bambino.

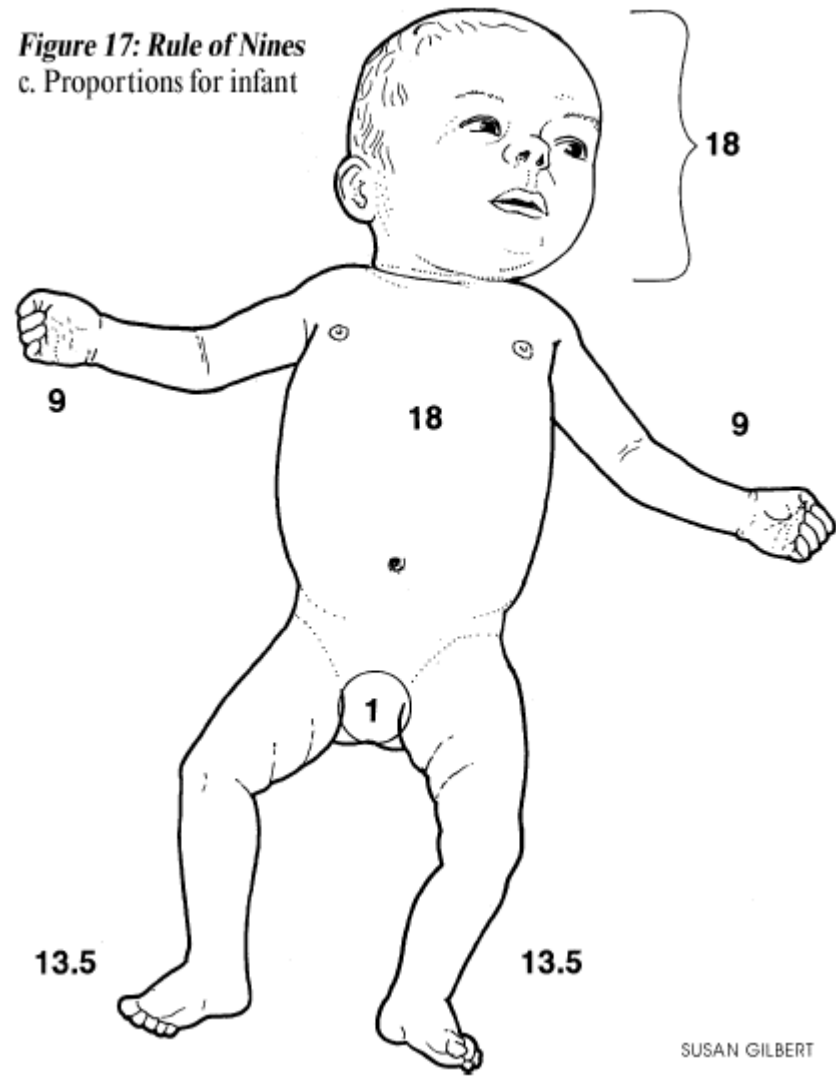


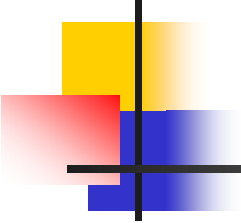


**Figure 17: Rule of Nines**  
b. Proportions for child

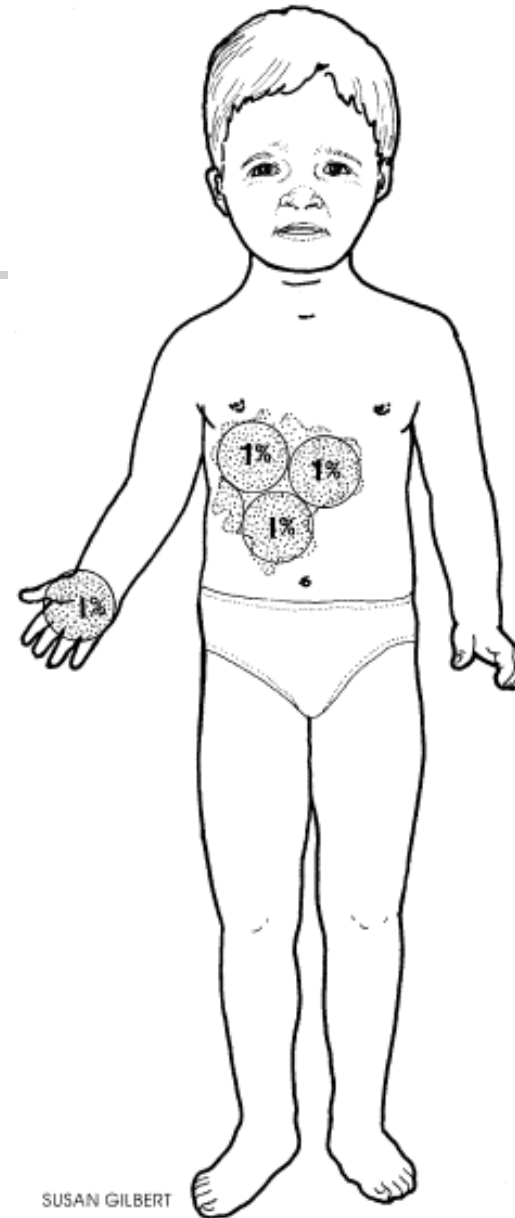


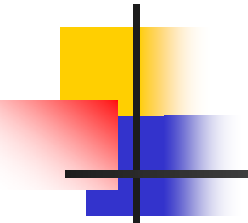
**Figure 17: Rule of Nines**  
c. Proportions for infant





Per il paziente  
pediatrico (sia  
infante che  
bambino) esiste  
un metodo più  
immediato: la  
mano di un bimbo  
corrisponde  
all'incirca all'1%  
del suo corpo...





**Quindi per valutare la gravità di un'ustione occorre tenere presente una serie di fattori fondamentali:**

agente che ha causato l'ustione  
profondità  
estensione  
età dell'infortunato  
patologie note (soprattutto renali)  
zona colpita



# TRATTAMENTO DELLE USTIONI

---

## Autoprotezione!!

Prima di tutto spegnere l'ustione  
(raffreddare senza provocare eccessivi  
sbalzi di temperatura per evitare il rischio  
di shock)

Valutare i parametri vitali

Applicare medicazione sterile

Allertare il 118

Mettere l'infortunato in posizione  
antishock



# TRATTAMENTO DELLE USTIONI

---

**NON** bucare eventuali flittene

**NON** dare da bere anche se  
l'infortunato lamenta sete intensa

**NON** usare pomate, olio, patate,  
dentrificio o altri rimedi della nonna!!

Attenzione massima quando si  
tolgono i vestiti



# USTIONI ELETTRICHE

---

Attenzione massima alla propria incolumità!!

Staccare la corrente e attendere almeno alcuni secondi prima di avvicinarsi

Usare comunque massima cautela

Valutare i parametri vitali e iniziare eventualmente RCP

Ricerca le ustioni in entrata e in uscita

**ATTENZIONE ALL'ALTA TENSIONE!!**



# USTIONI CHIMICHE

---

Attenzione alla sostanza che ha causato l'ustione: assicuriamoci che non sia controindicato l'uso di acqua (es. calce secca)



# CONGELAMENTI

---

## FATTORI FAVORENTI

- Freddo umido
- Immobilità prolungata
- Posizione eretta
- Digiuno
- Scarpe e abiti stretti
- Fatica
- Ubriachezza



# CONGELAMENTI

---

## Segni e sintomi

- Estremità pallide e bluastre
- Intorpidimento e formicolio
- Rigidità
- Dolore iniziale
- Insensibilità
- Flittene
- Necrosi

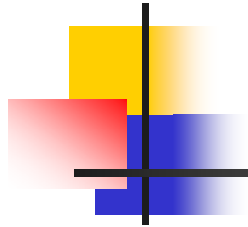


# CONGELAMENTI

---

## COSA FARE?

- Allertare il 118
- Portare l'infortunato al riparo
- Allentare indumenti e scarpe
- Sostituire gli indumenti bagnati
- Riscaldare le parti interessate (**NO** esposizione diretta!!)
- Riscaldare con coperte l'infortunato
- Massaggiare i distretti interessati (**NO** sulle lesioni)
- Somministrare bevande calde (**NO** alcolici!!)



# AVVELENAMENTI



# VOCABOLARIO

## VELENO

Sostanza dannosa per il nostro organismo indipendentemente dalla quantità introdotta e dalla via di ingresso

## FARMACO

Sostanza terapeutica che può diventare tossica se introdotta nel nostro organismo senza motivo o in dosi eccessive

## AVVELENAMENTO (o INTOSSICAZIONE)

Esposizione dell'organismo accidentale o autolesionistica a una sostanza in quantità tale da causare danni



Possono verificarsi per

---

INGESTIONE

INALAZIONE

CONTATTO

INOCULAZIONE

# Farmaci

- I più comuni sono le benzodiazepine (ansiolitici)
- In dosi eccessive causano depressione respiratoria e alterazione dello stato di coscienza fino al coma



# Alimentari

- Possono derivare dall'ingestione di alimenti avariati o infetti, oppure di alimenti di per sé tossici (funghi)
- Un possibile indice di sospetto può essere il malessere di più persone conten



# Caustici




- Oltre all'azione tossica causano ustioni al loro passaggio alle mucose del cavo orale e dell'apparato digerente
- Spesso sono ingeriti in piccole dosi (ci si rende subito conto per il dolore intenso e immediato alla bocca e alla gola)
- Attenzione all'edema delle vie aeree superiori che causa grave difficoltà respiratoria

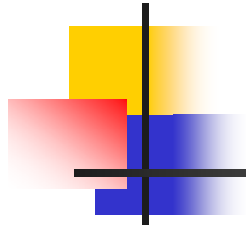
# Alcool



- Ha all'inizio un'azione euforizzante, seguita da depressione
- La pericolosità dipende dalla quantità assunta, dalla gradazione alcolica e dall'assunzione o meno di cibo
- Inizia a essere eliminato tramite il respiro (alito alcolico)
- Attenzione all'eventuale aggressività

# COSA FARE?

- 
- Allertare il 118
  - Valutare i parametri vitali
  - Conservare resti di cibo, flaconi, bottiglie e blister (sono utili al personale medico per stabilire quale sia l'agente tossico e la quantità assunta)
  - Conservare eventuale vomito del paziente
  - **NON** indurre il vomito
  - **NON** far bere latte, acqua o altro
  - **Prestare attenzione a eventuale aggressività**



Centro Antiveleni  
Azienda Ospedaliera  
Niguarda Ca' Granda  
24 ore su 24 365 giorni all'anno

**02-66101029**



# Monossido di carbonio



- È prodotto da una non perfetta combustione di materiale organico (motori, stufe domestiche...)
- È estremamente pericoloso perché non ha odore, colore o sapore
- Si lega all'emoglobina 200 volte più dell'ossigeno
- È più pesante dell'aria, quindi stratifica dal basso (i primi a essere colpiti sono animali, bambini, persone sdraiate...)
- Un saturimetro non ne rivela la presenza!



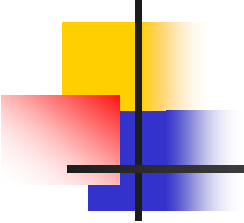
# Monossido di carbonio

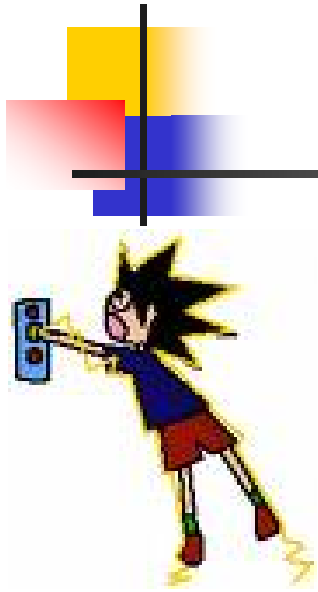


## SINTOMI:

- Cefalea, nausea e vomito
- Confusione mentale
- Incontinenza
- Convulsioni
- Coma
- Il classico colorito rosso ciliegia è un segno che si osserva raramente nelle persone intossicate da CO, ed è comunque un segno tardivo: compare solo in una fase già avanzata di intossicazione

# COSA FARE?

- 
- Sospettare sempre in caso di più persone colpite
  - Allertare il 118!
  - Massima attenzione alla nostra sicurezza (immediata apertura delle finestre)
  - Rimuovere il paziente dall'ambiente in cui si trova
  - Se il paziente è cosciente mantenere tranquillo e fermo (non far consumare inutilmente il poco ossigeno che ha)
  - Valutare le funzioni vitali (sequenza BLS)
    - Se incosciente e respira: P.L.S.
    - Se incosciente e NON respira: R.C.P.



Non azionare o  
spegnere alcun  
apparato elettrico  
(campanelli,  
elettrodomestici...)



# TOSSICODIPENDENZE





# VOCABOLARIO

---

## ASSUEFAZIONE

Abitudine alla sostanza estranea che è venuta a modificare l'equilibrio naturale della persona.

## DIPENDENZA

Condizione psicofisica che porta a non riuscire più a fare a meno di una determinata sostanza.

## CRISI DI ASTINENZA

Quadro generale che si manifesta se si interrompe l'assunzione di una determinata sostanza.

# Le sostanze stupefacenti possono essere divise in:



- **NARCOTICI (OPPIACEI)**  
oppio  
morfina  
eroina  
metadone



- **ECCITANTI**  
cocaina  
anfetamine



- **ALLUCINOGENI**  
lsd  
mescalina  
marijuana  
hashish



# Narcotici



- Producono diminuita sensazione del dolore, lieve sedazione, euforia, depressione respiratoria
- Gli effetti maggiori si hanno per via endovenosa
- Danneggiano il sistema nervoso centrale, quello gastro-intestinale (anoressia) e il fegato (epatiti)



# Overdose da Narcotici

---

## Sintomi:

- Alterazione della coscienza fino al coma
- Depressione respiratoria fino all'arresto
- Cianosi
- Possibile bava alla bocca
- Caratteristiche le pupille miotiche



# Eccitanti



- Vengono assunti generalmente per via orale o inalatoria, ma anche endovenosa associata all'eroina
- Aumentano temperatura, polso e pressione arteriosa e stimolano l'umore
- L'uso protratto danneggia fegato, apparato respiratorio e sistema nervoso centrale (allucinazioni, agitazione psicomotoria, insonnia)

# Overdose da Eccitanti

**SEMBRA  
TALCO MA  
NON È...  
SERVE A DARTI  
L'ALLEGRIA!!**



## Sintomi:

- I valori di temperatura, polso e pressione possono innalzarsi fino a livelli letali
- Cefalea, nausea, vomito, midriasi
- Contrazioni muscolari, convulsioni
- Passaggio dall'eccitazione a una grave depressione respiratoria (anche letale)



# Allucinogeni

- Producono allucinazioni visive e sbalzi d'umore
- Causano tachicardia, aumento della pressione arteriosa, tremori e midriasi



# Overdose da Allucinogeni

---

## Sintomi:

- Il paziente è completamente estraneo alla percezione spazio temporale
- Stati di allucinazione sempre maggiori, potenzialmente pericolosi

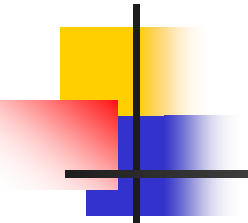


# Droghe sintetiche

- Sono in genere degli eccitanti
- Prodotte modificando prodotti domestici o farmaceutici
- Prodotte in laboratori artigianali ovviamente in condizioni di sicurezza nulle
- La più nota è l'ECSTASY



# COSA FARE?

- 
- 
- Allertare il 118
  - Prestare massima attenzione alla propria sicurezza
  - Ricercare segni sul corpo
  - Controllare se ci sono sostanze stupefacenti sul luogo
  - Valutare i parametri vitali
  - Eventuale RCP



# COSA FARE?

---

- Nel caso di overdose da allucinogeni è importante **NON** fornire alla vittima sollecitazioni nervose o sensoriali (ambiente tranquillo, senza rumori o luci...)
- Sorvegliare costantemente per evitare autolesionismi dovuti alle allucinazioni



# Astinenza

---

La sindrome da astinenza varia da soggetto a soggetto!

## Sintomi:

- midriasi (pupille dilatate)
- Agitazione, irrequietezza, tachicardia, insonnia
- Aumento della sudorazione;
- Diarrea;
- Sbadigli, nausea, vomito, brividi;
- Crampi, dolori ossei, dolori addominali;

## Cosa fare?

- Calmare il soggetto - Soccorso psicologico
- Portare il soggetto in ospedale

# Morsi di animali e punture di insetti



## RABBIA



Infezione provocata dal morso di animali. Il virus è nella saliva dell'animale. Le tossine attaccano il sistema nervoso. L'incubazione è dagli 8 giorni fino a 3 mesi

## Sintomi:

- Spasmi, agitazione, delirio
- Impossibilità di deglutire Fobie (Idrofobia)
- Paralisi e morte

## Cosa fare?

- Lavare e pulire la ferita
- Andare in ospedale!!



# Morsi di animali e punture di insetti

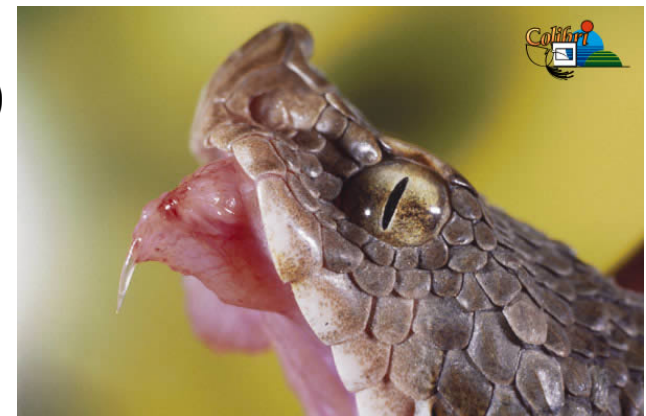
## MORSO DI VIPERA

### Sintomi:

- Sensazione di puntura acuta
- Torpore ed edema locale (dopo 5-15 min) e poi estensione dello stesso
- Malessere generale, sudorazione
- Paralisi respiratoria e cardiaca

### Cosa fare?

- Tranquillizzare l'infortunato;
- Non farlo muovere (rallentare la circolazione)
- Trasportarlo in ospedale
- Se situazione grave allertare il 118



# Morsi di animali e punture di insetti

## PUNTURE DI INSETTI

Gli insetti introducono nella pelle un pungiglione o il loro

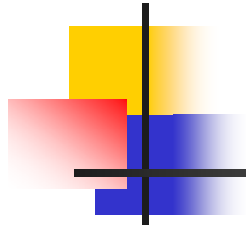
Valutare la gravità della situazione in base a :

- Numero di punture;
- Luogo (faccia, lingua e gola)
- Sensibilità dell'infortunato (bambino o soggetto allergico)

### Cosa fare?

- Provare ad estrarre il pungiglione con pinzette disinfettate
- **NON** premere!!
- Lavare la zona con acqua;
- Antibiotico in crema
- In caso di punture in bocca o in soggetto allergico allertare il 118!!



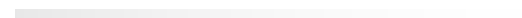


E ora, guardate l'ora.  
Riguardatela.  
Ancora una volta.



Bene, ora pensateci bene

AVETE DOMANDE???





No??

---

Allora buona  
tisanina e  
buone nanne  
a tutti!!

